



Hotel Europa a Chivasso – Italia and Partners



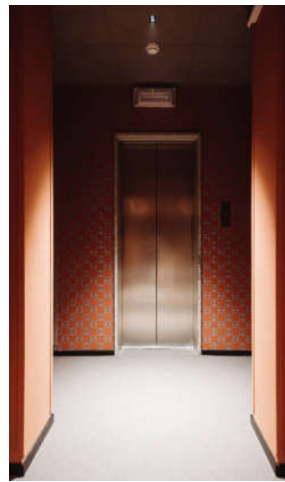
Alla base dell'accurato progetto di ristrutturazione dell'**Hotel Europa** c'è un'idea di "lusso semplice". L'opera ha coinvolto gli spazi pubblici (ristorante, hall e area bar) e le 32 stanze, dando nuova luce e personalità alla struttura alberghiera.

Situato nella piazza centrale di Chivasso, piccola cittadina nel Canavese (a breve distanza dal Monferrato, di cui è stata capitale tra il XII e il XIV secolo), l'Hotel Europa è una struttura degli anni '70, che comprende, oltre alle 32 stanze, un ristorante, una sala conferenze, una zona bar e la hall.

L'articolato processo di ristrutturazione, curato dallo studio **Italia and Partners**, è partito nel 2016 dal ristorante, distribuito su un'area di circa 120 metri quadri e completato da un dehors di 70 metri quadri, per un totale di circa 150 coperti, che presentava ancora inalterate le caratteristiche originali. La scelta stilistica è stata orientata verso un locale dal sapore contemporaneo, che si distingue dai tipici ambienti del territorio.



Per ottenere il risultato desiderato i progettisti hanno puntato sul vetro, come principale elemento architettonico, impiegato sia per il grande bancone bar che per il desk cassa, realizzato in vetro fumé grigio scuro retroilluminato. Anche per la particolare bottigliera è stato usato il vetro, in questo caso sapientemente “mixato” con il ferro. Alle pareti, le applique **Soft Spun** di **Flos** sembrano emergere direttamente dal muro, mentre al centro della sala e sul bancone sono state utilizzate le lampade a sospensione **Here Comes the Sun** di **Lamp Gras**, nelle tonalità nero e rame. Un tocco di calore alla sala viene assicurato dai tavoli in legno di noce canaletto, mentre per le sedute si è scelto di introdurre un elemento retrò reinterpretato in chiave moderna, con le sedie **Giuseppina** di **Bonaldo** realizzate in polipropilene. Diversi poster d’epoca originali, insieme agli appendiabiti **Kadou**, sempre di **Bonaldo**, contribuiscono a regalare accenti di colore al locale, spiccando all’interno di un ambiente sobrio, che alterna il grigio perla delle pareti al nero delle colonne, ripreso poi in altri elementi di arredo. Anche il dehors, completamente chiuso, segue la medesima filosofia progettuale, sostituendo però la moquette alla pavimentazione in grès effetto resina 80x80 cm che si trova all’interno del ristorante.



Una volta terminati i lavori di ristrutturazione del ristorante si è passati alla fase successiva, con un progetto ad hoc dedicato agli spazi della hall, completati l'anno successivo. Le sfide progettuali sono state essenzialmente due: la pavimentazione originale in marmo verde, da mantenere per rispettare i desideri della committenza, e la grande colonna al centro dello spazio. Per quanto riguarda il primo aspetto, si è scelto di dare continuità con una finitura effetto marmo di Carrara per il bancone della hall e per la zona bar. La colonna centrale è stata valorizzata e messa in evidenza, completandola con una libreria realizzata in ferro e noce canaletto - un pezzo unico su disegno dello studio - e trasformando un elemento critico in fulcro caratterizzante del progetto. Anche il soffitto diventa protagonista dello spazio: il risultato scenografico è assicurato dall'intersecarsi di diverse linee nere di larghezza

ridotta, create da esperti artigiani, al cui interno alloggiavano i faretto **LaserBlade** di **iGuzzini**, che scompaiono rendendo invisibili le sorgenti luminose e garantendo il massimo effetto. I banconi sono invece illuminati dalle lampade a sospensione **String Light** di **Flos**. Nella hall, dove alcune pareti sono state impreziosite con la carta da parati **Fil d'argent** di **Hermès**, è stata creata una zona relax, completata da quattro poltrone **Alfie** di **Bonaldo** in ecopelle vintage blu petrolio, alternate ai tavolini **Tie** di **Bonaldo**. È stato inoltre ricavato uno spazio cocktail bar, in cui le sedie in ecopelle si alternano ai tavolini **Kadou** di **Bonaldo**, mentre davanti al desk reception è stata collocata una panca a esse, realizzata su progetto, che caratterizza la zona di attesa per le fasi di check-in e di check-out.



Per assicurare la massima silenziosità e attenuare il rumore del calpestio, la pavimentazione dei corridoi che portano alle camere è stata rivestita in moquette. Ai colori tenui della pavimentazione e del soffitto è stato contrapposto, alle pareti, un colore forte come l'arancio mattone. Anche per il vano ascensore è stato scelto il rivestimento in carta da parati **Fil d'argent** di **Hermès**, come nella hall, ma in un deciso colore arancione. Per quanto riguarda invece le camere, il progetto di ristrutturazione ha finora coinvolto le quattro Deluxe room all'ultimo piano dell'hotel. La pavimentazione, in grès porcellanato a effetto parquet, sale sulla parete dietro al letto, fungendo anche da testata. Il bagno è rivestito in piastrelle in grès porcellanato effetto marmo di Carrara, alternato a pareti smaltate color tortora opaco. Due dei quattro bagni hanno la doccia che si affaccia sulla camera grazie a una vetrata fumé. Il bagno di una delle quattro camere Deluxe comprende una vasca idromassaggio **Jacuzzi** ed è rivestito interamente in grès porcellanato, sempre effetto marmo di Carrara. Gli arredi su misura, disegnati dallo studio **Italia and Partners**, alternano l'ottone spazzolato alla laccatura opaca. L'armadio è stato volutamente lasciato a giorno, per renderlo più leggero e funzionale per la clientela business. Il mobile di fronte al letto ha le stesse caratteristiche dell'armadio e ha la triplice funzione di porta valige, scrivania e frigo bar. L'ottone degli arredi su misura costituisce il filo conduttore degli interni, che si ritrova anche nella sedia e nel comodino di **Calligaris** e nella lampada **Ic** di **Flos**. Le tende sono doppie: da giorno in color sabbia e oscuranti in una tonalità grigio scuro.